

Mumia Abu-Jamal la pantera nera voce dei senza voce

Mumia Abu-Jamal, giornalista, attivista e membro delle Black Panther è stato condannato a morte nel luglio 1982 per la controversa uccisione di un poliziotto, ma non ha mai smesso di professarsi innocente. La mobilitazione internazionale per la sua scarcerazione ha portato alla commutazione della pena in ergastolo nel 2008. "Vogliamo la libertà" (Mimesis edizioni, 18 euro) è la sua autobiografia politica. La militanza nell'organizzazione rivoluzionaria afro-americana e la sua instancabile opera di denuncia nei confronti della corruzione di politici e poliziotti locali portò Abu-Jamal a essere considerato la "voce dei senza voce". Attraverso un meticoloso lavoro di ricerca, il libro incrocia biografia personale e collettiva, memoria privata e storica, per ricostruire il cammino del popolo afro-americano dalla schiavitù a oggi e per raccontare la nascita del Partito delle Pantere Nere e delle lotte contro la discriminazione razziale.

